

SCAFFALE

Da Di Brina versi pulsanti di musicale dolcezza

Si respira una delicata armonia di stile e pensiero, una ricchezza d'animo che si stempera verso dopo verso, componimento dopo componimento. Questo ci regala Anna Maria Di Brina nella sua nuova silloge "All'orizzonte, i fari" (La Vita Felice ed.). Con prefazione di Michele Tortorici e illustrazioni di Paolo Di Brina, la giornalista e scrittrice romana, innamorata della Sicilia, presenta un'ottantina di liriche.

Poesie pulsanti di musicale dolcezza, di ricordi ed echi, di eleganza e finezza racchiuse in versi lievi e colti. La realtà è lì, con la sua naturale e sal-



vifica armonia o con le sue intrinseche tristezze, con i suoi colori vivificanti o con le sue tinte fosche. «È una questione di reazione / all'aria e al vento / la nostra forma, / gioco di materia solitaria / che pelle e pori aggiusta / adatta / al flusso che circonda. / Come un gran tronco bitorzuto / arranca / verso fuori e striglia / verso l'alto / mutando pervicace ed assoluto, / così la nostra carne / si modella / al pungolo casuale degli eventi - / al vento che costante addita / segnate forme e possibili / di vita».

RITA CARAMMA

